

## SERVIZIO DI STAMPA IN AZIENDA E SU CARTA STANDARD DEI CERTIFICATI DI ORIGINE

Il sottoscritto (nome e cognome) .....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa sotto indicata, ai fini del rilascio dei certificati di origine tramite la procedura di stampa presso l'azienda, sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

Ragione sociale .....

Partita IVA/Cod. Fiscale .....

Indirizzo .....

CAP .....

Località/Città .....

Telefono .....

Mail a cui inviare i certificati di origine (**preferibilmente una mail di gruppo**) .....

Nome referente certificati di origine .....

Telefono (se diverso da quello sopra indicato) .....

Indirizzo PEC aziendale o dell'agenzia delegata .....

### DICHIARA

– che l'impresa sopraindicata

- 1) non è incorsa in violazioni gravi o ripetute della normativa doganale e fiscale, compresa l'assenza di condanne per reati gravi in relazione all'attività economica del richiedente; così come previsto dall'art. 39 (a) del regolamento UE n. 952/2013
- 2) non ha avuto domande di autorizzazione respinte, né sospensioni o revoche di autorizzazioni esistenti per AEO – Esportatore Autorizzato, a causa di violazioni delle norme doganali negli ultimi tre anni

– che le informazioni contenute nelle istanze presentate alla Camera di Commercio dalla suddetta impresa per i certificati d'origine, le dichiarazioni e i visti a valere all'estero apposte sui documenti aziendali sono vere e corrette;

– di agire in conformità a tutte le norme internazionali, nazionali e dell'Unione europea relativa al rilascio dei certificati di origine e alla relativa documentazione accompagnatoria, in vigore al momento della certificazione

– di aver preso visione ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" relativa ai dati forniti per la richiesta del Certificato di Origine tramite la funzionalità del servizio Cert'O e per l'inserimento nella Banca dati nazionale dei certificati di origine (BND)

## **E SI IMPEGNA A RISPETTARE LE SEGUENTI CONDIZIONI**

- 1) utilizzare/custodire i moduli in bianco ricevuti dalla CCIAA e restituire tali moduli se, inutilizzati, danneggiati o con errori di stampa;
- 2) stampare i certificati di origine esclusivamente sui moduli (versione "originale" e versione "copia") rilasciati dalla CCIAA;
- 3) stampare esclusivamente un esemplare in originale e il numero di copie richieste all'atto dell'istanza di rilascio;
- 4) utilizzare i moduli (versione "originale" e versione "copia") del certificato di origine esclusivamente per i fini preposti, per come indicati nelle disposizioni di rilascio;
  - 5) non cedere a terzi i moduli (versione "originale" e versione "copia") rilasciati dalla CCIAA;
- 6) informare tempestivamente la CCIAA in merito a: a) smarrimento, b) furto, c) distruzione, d) mancato utilizzo dei moduli e dei certificati di origine;
  - 7) fornire alla CCIAA copia della denuncia alle competenti autorità giudiziarie, per i casi a) e b) descritti sopra,
- 8) non inserire nel modulo e nel certificato di origine informazioni ulteriori e/o diverse rispetto a quelle validate dalla CCIAA e non alterare il contenuto e/o la forma del modulo e del certificato di origine;
- 9) comunicare alla CCIAA la eventuale sospensione / revoca della certificazione AEO e dello Status di Esportatore Autorizzato, se la qualifica è posseduta;
- 10) fornire alla CCIAA, con tempestività e in modo esaustivo, le informazioni dalla stessa richieste con riferimento al corretto utilizzo della procedura di stampa dei certificati presso l'azienda;
- 11) adottare tutte le misure necessarie per impedire l'accesso, a soggetti terzi non autorizzati, alla documentazione inserita nel sistema nonché agli identificativi telematici;
- 12) utilizzare esclusivamente il sistema telematico autorizzato dalla CCIAA per la sperimentazione della stampa dei certificati in azienda;
- 13) utilizzare i certificati di origine stampati in azienda soltanto nei rapporti con Autorità doganali, clienti e Istituti di credito con i quali è stata preventivamente verificata a destino l'accettazione del documento con firma olografa (non autografa) del funzionario camerale;
- 14) esonerare la CCIAA e il funzionario firmatario da qualsiasi contestazione relativamente all'utilizzo di certificati di origine stampati in azienda con firma olografa (non autografa) del funzionario camerale;
- 15) assumere ogni responsabilità per qualsiasi pretesa o richiesta che possa essere in qualsiasi momento avanzata contro la CCIAA a causa di qualsiasi difetto, omissione o imprecisione nel contenuto dei certificati o degli altri documenti accompagnatori delle operazioni di commercio estero;
- 16) fornire alla CCIAA, in caso di richieste alla Camera di Commercio che derivino da una indagine da parte di autorità preposte ai controlli (polizia, guardia di finanza, dogane o funzionari che agiscono con l'autorità giudiziaria di un ordine tribunale), le informazioni oggetto di tali richieste;
- 17) nel caso di stampa del certificato su foglio standard: eseguire la stampa del certificato e delle copie esclusivamente "a colori" e in formato A4 (210/297 mm) su carta bianca per scritture, con grammatura non inferiore ai 64/gr/m2 nel rispetto del layout approvato e condiviso dalle Camere di Commercio europee e recepito nelle disposizioni nazionali.

### **INFINE PRENDE ATTO DEL FATTO CHE**

la singola violazione di ciascuno degli impegni sopraindicati costituisce motivo di revoca immediata al servizio di stampa dei certificati di origine presso l'azienda.

FIRMATO DIGITALMENTE DA

Nome e Cognome  
del legale rappresentante firmatario

INVIARE VIA PEC ALL'INDIRIZZO: [cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it)

## **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### **Art. 13 Regolamento UE 2016/679 (R.G.P.D.)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito R.G.P.D.), in merito al trattamento dei dati personali a Lei relativi, Si informa di quanto segue:

#### **1. Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4 n. 7 R.G.P.D., è la Camera di Commercio di Firenze in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, con domicilio eletto in Firenze, Piazza de' Giudici n. 3.

Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC [cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it) o all'indirizzo di posta elettronica [info@fi.camcom.it](mailto:info@fi.camcom.it).

#### **2. Responsabile della protezione dei dati**

La Camera di Commercio di Firenze ha nominato un **responsabile della protezione dei dati personali** (RPD, ovvero Data Protection Officer - DPO) che può essere contattato all'indirizzo mail [privacy@fi.camcom.it](mailto:privacy@fi.camcom.it).

#### **3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati**

Necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (Art. 2 par. 1 lett. e) R.G.P.D.) che si inquadra tra le funzioni istituzionali delle Camere di Commercio relative all'art. 2, comma 2, lettera c legge 580/1993 e tutte le attività certificative relative al commercio con l'estero (Carnet ATA, certificati d'origine della merce, codice meccanografico, attestazione di libera vendita e richieste visti a valere all'estero).

#### **4. Modalità del trattamento**

Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei. Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi di del Regolamento UE 679/2016.

#### **5. Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati personali da Lei forniti sono comunicati ai seguenti soggetti:

- soggetti pubblici previsti dalla normativa di settore;
- ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto interno e dell'Unione.

#### **1. Trasferimento dei dati**

L'Ente titolare del trattamento non trasferirà i dati personali né in Stati membri dell'Unione Europea né in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

#### **2. Periodo di conservazione dei dati**

I dati personali sono conservati per la durata del procedimento e, dopo la conclusione dello stesso, per un periodo di due anni per i certificati di origine e di tre anni per i Carnet Ata.

#### **3. Diritti dell'interessato**

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere alla Camera di Commercio di Firenze l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano; la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (secondo le norme del GDPR);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo: Autorità Garante per la protezione dei dati personali – [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

#### **1. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario al fine di partecipare al procedimento amministrativo su richiamato.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione al procedimento.

#### **2. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato**

L'Ente non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, R.G.P.D.